

V COMMISSIONE PERMANENTE

(Bilancio, tesoro e programmazione)

S O M M A R I O

DELIBERAZIONE DI RILIEVI SU ATTI DEL GOVERNO:

Relazione concernente l'impiego dei fondi per il finanziamento dei programmi di ricerca e sviluppo di cui all'articolo 3 della legge 24 dicembre 1985, n. 808, in materia di partecipazione di imprese nazionali a programmi industriali aeronautici in collaborazione internazionale. Atto n. 211 (Rilievi alla X Commissione) (*Seguito dell'esame ai sensi dell'articolo 96-ter, comma 2, del regolamento e conclusione – Valutazione favorevole*) .. 50

Schema di decreto del Presidente della Repubblica recante modifiche al regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 14 settembre 2011, n. 222, concernente il conferimento dell'abilitazione scientifica nazionale per l'accesso al ruolo dei professori universitari. Atto n. 221 (Rilievi alla VII Commissione) (*Esame ai sensi dell'articolo 96-ter, comma 2, del regolamento e conclusione – Valutazione favorevole*) 50

SEDE CONSULTIVA:

Ratifica ed esecuzione dell'Accordo tra il Governo della Repubblica italiana e il Governo del Principato del Liechtenstein sullo scambio di informazioni in materia fiscale, con Protocollo e Protocollo aggiuntivo, fatto a Roma il 26 febbraio 2015. C. 3332 Governo. (Parere alla III Commissione) (*Esame e conclusione – Parere favorevole*) 51

Ratifica ed esecuzione dell'Accordo fra la Repubblica italiana e la Repubblica orientale dell'Uruguay riguardante lo svolgimento di attività lavorativa da parte dei familiari conviventi del personale diplomatico, consolare e tecnico-amministrativo, fatto a Roma il 26 agosto 2014. C. 3302 Governo, approvato dal Senato (Parere alla III Commissione) (*Esame e conclusione – Parere favorevole*) 52

Ratifica ed esecuzione dell'Accordo tra il Governo della Repubblica italiana e il Governo della Repubblica Ceca sulla cooperazione in materia di cultura, istruzione, scienza e tecnologia, fatto a Praga l'8 febbraio 2011. C. 2004. (Parere alla III Commissione) (*Seguito dell'esame e rinvio*) 52

INTERROGAZIONI:

5-06356 Senaldi e altri: Sulla disciplina relativa al corrispettivo per la trasformazione del diritto di superficie in diritto di proprietà 54

ALLEGATO (*Testo della risposta*) 56

5-06038 Grillo e altri: Sulle criticità finanziarie del bilancio del comune di Catania 55

UFFICIO DI PRESIDENZA INTEGRATO DAI RAPPRESENTANTI DEI GRUPPI 55

DELIBERAZIONE DI RILIEVI SU ATTI DEL GOVERNO

Giovedì 19 novembre 2015. — Presidenza del presidente Francesco BOCCIA. —

Interviene il viceministro per l'economia e le finanze Luigi Casero.

La seduta comincia alle 14.30.

Relazione concernente l'impiego dei fondi per il finanziamento dei programmi di ricerca e sviluppo di cui all'articolo 3 della legge 24 dicembre 1985, n. 808, in materia di partecipazione di imprese nazionali a programmi industriali aeronautici in collaborazione internazionale.

Atto n. 211.

(Rilievi alla X Commissione).

(Seguito dell'esame ai sensi dell'articolo 96-ter, comma 2, del regolamento e conclusione – Valutazione favorevole).

La Commissione prosegue l'esame della relazione in oggetto, rinviato nella seduta del 17 novembre 2015.

Francesco BOCCIA, *presidente*, ricorda che, nella precedente seduta, la relatrice aveva chiesto alla rappresentante del Governo alcuni chiarimenti riguardanti la relazione in esame.

Il Viceministro Luigi CASERO assicura che l'ulteriore stanziamento del disegno di legge di stabilità 2016 (A.S. 2111), che prevede in Tabella E il rifinanziamento della legge n. 808 del 1985 per 25 milioni di euro per il 2018 e per complessivi 700 milioni di euro nel periodo dal 2019 fino al 2032, è sufficiente a consentire l'integrale finanziamento dei progetti interessati fino alla loro conclusione.

Paola BRAGANTINI (PD), *relatrice*, formula quindi la seguente proposta di parere:

« La V Commissione Bilancio, tesoro e programmazione,

esaminata, per quanto di competenza, ai sensi dell'articolo 96-ter, comma 2, del Regolamento, la Relazione concernente l'impiego dei fondi per il finanziamento dei programmi di ricerca e sviluppo di cui all'articolo 3 della legge 24 dicembre 1985, n. 808, in materia di partecipazione di imprese nazionali a programmi industriali aeronautici in collaborazione internazionale (atto n. 211);

preso atto dei chiarimenti forniti dal Governo, da cui si evince che l'ul-

teriore stanziamento del disegno di legge di stabilità 2016 (A.S. 2111), che prevede in Tabella E il rifinanziamento della legge n. 808 del 1985 per 25 milioni di euro per il 2018 e per complessivi 700 milioni di euro nel periodo dal 2019 fino al 2032, è sufficiente a consentire l'integrale finanziamento dei progetti interessati fino alla loro conclusione;

VALUTA FAVOREVOLMENTE

la relazione ».

Il Viceministro Luigi CASERO concorda con la proposta di parere formulata dalla relatrice.

La Commissione approva la proposta di parere della relatrice.

Schema di decreto del Presidente della Repubblica recante modifiche al regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 14 settembre 2011, n. 222, concernente il conferimento dell'abilitazione scientifica nazionale per l'accesso al ruolo dei professori universitari.

Atto n. 221.

(Rilievi alla VII Commissione).

(Esame ai sensi dell'articolo 96-ter, comma 2, del regolamento e conclusione – Valutazione favorevole).

La Commissione inizia l'esame dello schema di decreto del Presidente della Repubblica in oggetto.

Francesco LAFORGIA (PD), *relatore*, fa presente che il provvedimento – adottato in attuazione della delega contenuta nell'articolo 16, comma 2, della legge n. 240 del 2010 – reca modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 14 settembre 2011, n. 222, concernente il conferimento dell'abilitazione scientifica nazionale per l'accesso al ruolo dei professori universitari.

In merito ai profili di quantificazione del suddetto provvedimento, non ha osservazioni da formulare nel presupposto –

sul quale appare opportuna una conferma – che gli atenei interessati dalla procedura possano effettivamente svolgere le funzioni previste, come ridelineate dal provvedimento, nell’ambito delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili a legislazione vigente e comunque nell’ambito dei fondi assegnati in sede di ripartizione del Fondo per il finanziamento ordinario per le università statali e del contributo per le università non statali legalmente riconosciute.

Il Viceministro Luigi CASERO conferma che gli atenei interessati dalla procedura relativa al conferimento dell’abilitazione scientifica nazionale per l’accesso al ruolo dei professori universitari potranno svolgere le funzioni concernenti la procedura medesima, come ridefinite dal provvedimento in oggetto, nell’ambito delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili a legislazione vigente.

Francesco LAFORGIA (PD), *relatore*, formula quindi la seguente proposta di parere:

« La V Commissione Bilancio, tesoro e programmazione,

esaminato, per quanto di competenza, ai sensi dell’articolo 96-ter, comma 2, del Regolamento, lo schema di decreto del Presidente della Repubblica recante modifiche al regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 14 settembre 2011, n. 222, concernente il conferimento dell’abilitazione scientifica nazionale per l’accesso al ruolo dei professori universitari (atto n. 221);

preso atto dei chiarimenti forniti dal Governo, da cui si evince che gli atenei interessati dalla procedura relativa al conferimento dell’abilitazione scientifica nazionale per l’accesso al ruolo dei professori universitari potranno svolgere le funzioni concernenti la procedura medesima, come ridefinite dal provvedimento in oggetto, nell’ambito delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili a legislazione vigente;

VALUTA FAVOREVOLMENTE

lo schema di decreto del Presidente della Repubblica ».

Il Viceministro Luigi CASERO concorda con la proposta di parere formulata dal relatore.

La Commissione approva la proposta di parere del relatore.

La seduta termina alle 14.35.

SEDE CONSULTIVA

Giovedì 19 novembre 2015. — Presidenza del presidente Francesco BOCCIA. – Interviene il viceministro per l’economia e le finanze Luigi Casero.

La seduta comincia alle 14.35.

Ratifica ed esecuzione dell’Accordo tra il Governo della Repubblica italiana e il Governo del Principato del Liechtenstein sullo scambio di informazioni in materia fiscale, con Protocollo e Protocollo aggiuntivo, fatto a Roma il 26 febbraio 2015.

C. 3332 Governo.

(Parere alla III Commissione).

(Esame e conclusione – Parere favorevole).

La Commissione inizia l’esame del provvedimento in oggetto.

Marco MARCHETTI (PD), *relatore*, fa presente che il disegno di legge reca la ratifica dell’Accordo, e del Protocollo che ne costituisce parte integrante, firmato il 26 febbraio 2015 tra l’Italia e il Principato del Liechtenstein in materia di scambio di informazioni fiscali.

Passando alle disposizioni che presentano profili di carattere finanziario, in merito ai profili di quantificazione non ha osservazioni da formulare, tenuto conto che, come affermato dalla relazione tecnica, le attività connesse allo scambio di informazioni sono svolte utilizzando le

risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili a legislazione vigente e nel presupposto – sul quale giudica opportuna una conferma – che eventuali costi straordinari, per procedure per le quali l'Italia sia parte richiedente, possano essere sostenuti nell'ambito delle ordinarie disponibilità di bilancio.

Il Viceministro Luigi CASERO conferma che eventuali costi straordinari, per procedure per le quali l'Italia sia parte richiedente, potranno essere sostenuti nell'ambito delle risorse finanziarie disponibili a legislazione vigente.

Marco MARCHETTI (PD), *relatore*, formula la seguente proposta di parere:

« La V Commissione,

esaminato il testo del disegno di legge C. 3332 Governo, recante Ratifica ed esecuzione dell'Accordo tra il Governo della Repubblica italiana e il Governo del Principato del Liechtenstein sullo scambio di informazioni in materia fiscale, con Protocollo e Protocollo aggiuntivo, fatto a Roma il 26 febbraio 2015;

preso atto dei chiarimenti forniti dal Governo, da cui si evince che eventuali costi straordinari, per procedure per le quali l'Italia sia parte richiedente, potranno essere sostenuti nell'ambito delle risorse finanziarie disponibili a legislazione vigente,

esprime

PARERE FAVOREVOLE ».

Il Viceministro Luigi CASERO concorda con la proposta di parere formulata dal relatore.

La Commissione approva la proposta di parere del relatore.

Ratifica ed esecuzione dell'Accordo fra la Repubblica italiana e la Repubblica orientale dell'Uruguay riguardante lo svolgimento di attività lavorativa da

parte dei familiari conviventi del personale diplomatico, consolare e tecnico-amministrativo, fatto a Roma il 26 agosto 2014.

C. 3302 Governo, approvato dal Senato.

(Parere alla III Commissione).

(Esame e conclusione – Parere favorevole).

La Commissione inizia l'esame del provvedimento in oggetto.

Francesco BOCCIA, *presidente*, in sostituzione del relatore, fa presente che il disegno di legge in esame, già approvato dal Senato, reca la ratifica dell'Accordo tra Italia e Uruguay, fatto a Roma il 26 agosto 2014.

Passando all'esame delle disposizioni che presentano profili di carattere finanziario, in merito ai profili di quantificazione non ha osservazioni da formulare con riguardo alle disposizioni dell'Accordo in esame che, in base alle indicazioni della relazione tecnica, non appaiono suscettibili di determinare effetti diretti sulla finanza pubblica. Sul punto prende, altresì, atto di quanto evidenziato dalla relazione tecnica circa il fatto che l'applicazione dell'Accordo non comporta nuove attività rispetto a quelle già correntemente svolte dalle competenti amministrazioni.

Propone quindi di esprimere parere favorevole sul provvedimento in esame.

Il Viceministro Luigi CASERO concorda con la proposta di parere formulata dal relatore.

La Commissione approva la proposta di parere del relatore.

Ratifica ed esecuzione dell'Accordo tra il Governo della Repubblica italiana e il Governo della Repubblica Ceca sulla cooperazione in materia di cultura, istruzione, scienza e tecnologia, fatto a Praga l'8 febbraio 2011.

C. 2004.

(Parere alla III Commissione).

(Seguito dell'esame e rinvio).

La Commissione prosegue l'esame del provvedimento in oggetto, rinviato, da ultimo, nella seduta del 14 ottobre 2015.

Francesco LAFORGIA (PD), *relatore*, sulla base della relazione tecnica depositata dalla rappresentante del Governo nella seduta del 14 ottobre scorso, formula la seguente proposta di parere:

« La V Commissione,

esaminato il progetto di legge C. 2004, recante Ratifica ed esecuzione dell'Accordo tra il Governo della Repubblica italiana e il Governo della Repubblica Ceca sulla cooperazione in materia di cultura, istruzione, scienza e tecnologia, fatto a Praga l'8 febbraio 2011;

preso atto della relazione tecnica depositata agli atti della Commissione dal rappresentante del Governo il 14 ottobre 2015, da cui si evince che:

appare necessario modificare la clausola di copertura finanziaria di cui all'articolo 3 per aggiornare l'entità degli oneri e l'autorizzazione di spesa al triennio in corso, facendo riferimento ai fondi speciali di parte corrente relativi al bilancio triennale 2015-2017;

al predetto articolo 3 appare altresì necessario aggiornare la clausola di salvaguardia di cui al comma 2, individuando puntualmente le missioni e i programmi degli stati di previsione del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca, del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, del Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale oggetto di riduzione in caso di attivazione della stessa clausola di salvaguardia;

al medesimo articolo 3 appare inoltre necessario inserire la corretta denominazione del Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale;

ritenuto che all'articolo 3, comma 1, recante la clausola di copertura finanziaria, il riferimento ai fondi speciali 2015-

2017 appare idoneo nel presupposto che il provvedimento venga approvato, in via definitiva, entro il 31 dicembre 2015,

esprime

PARERE FAVOREVOLE

con la seguente condizione, volta a garantire il rispetto dell'articolo 81 della Costituzione:

All'articolo 3, sostituire i commi 1 e 2 con i seguenti:

1. Agli oneri derivanti dalle spese di cui agli articoli 8, 10 e 15 e da quota parte delle spese di cui agli articoli 5, 6 e 13 dell'Accordo di cui all'articolo 1, valutati in euro 33.840 per ciascuno degli anni 2015 e 2016 e in euro 37.740 annui a decorrere dall'anno 2017, e dalle spese di cui agli articoli 3 e 12 e da quota parte delle spese di cui agli articoli 5, 6 e 13 del medesimo Accordo, pari a euro 443.500 annui a decorrere dall'anno 2015, si provvede mediante corrispondente riduzione dello stanziamento del fondo speciale di parte corrente iscritto, ai fini del bilancio triennale 2015-2017, nell'ambito del programma «Fondi di riserva e speciali» della missione «Fondi da ripartire» dello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze per l'anno 2015, allo scopo parzialmente utilizzando l'accantonamento relativo al Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale.

2. Ai sensi dell'articolo 17, comma 12, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, per le previsioni di spesa di cui agli articoli 5, 6, 8, 10, 13 e 15 dell'Accordo di cui all'articolo 1, il Ministro degli affari esteri e della cooperazione internazionale, il Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo e il Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca provvedono al monitoraggio dei relativi oneri e riferiscono in merito al Ministro dell'economia e delle finanze. Nel caso si verificano o siano in procinto di verificarsi scostamenti rispetto alle previsioni di cui al comma 1 del presente articolo, il Ministro dell'economia e delle finanze, sentito il Ministro competente, provvede mediante riduzione,

nella misura necessaria alla copertura finanziaria del maggior onere risultante dall'attività di monitoraggio, delle dotazioni finanziarie di parte corrente aventi la natura di spese rimodulabili ai sensi dell'articolo 21, comma 5, lettera *b*), della legge 31 dicembre 2009, n. 196, destinate alle spese di missione nell'ambito del programma di spesa « Ricerca scientifica e tecnologica di base e applicata » della missione « Ricerca e innovazione » e i programmi « Istituti di alta cultura » e « Diritto alla studio nell'istruzione universitaria » della missione « Istruzione universitaria e formazione post-universitaria 1 » dello stato di previsione del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca; del programma « Sostegno, valorizzazione e tutela del settore dello spettacolo » della missione « Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali e paesaggistici », del programma « Tutela e valorizzazione dei beni librari, promozione e sostegno del libro e dell'editoria » della missione « Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali e paesaggistici », del programma « Tutela e valorizzazione dei beni archivistici » della missione « Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali e paesaggistici », del programma « Tutela dei beni archeologici » della missione « Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali e paesaggistici » e del programma « Valorizzazione del patrimonio culturale e coordinamento del sistema museale » della missione « Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali e paesaggistici » dello stato di previsione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo; del programma « Promozione del Sistema Paese » della missione « L'Italia in Europa e nel mondo » dello stato di previsione del Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale. Si intende corrispondentemente ridotto, per il medesimo anno, di un ammontare pari all'importo dello scostamento, il limite di cui all'articolo 6, comma 12, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, e successive modificazioni ».

Il Viceministro Luigi CASERO, considerata la complessità della proposta di parere del relatore, si riserva di esprimersi su di essa in una successiva seduta.

Francesco BOCCIA, *presidente*, nessun altro chiedendo di intervenire, rinvia il seguito dell'esame ad altra seduta.

La seduta termina alle 14.40.

INTERROGAZIONI

Giovedì 19 novembre 2015. — Presidenza del presidente Francesco BOCCIA. — Interviene il viceministro per l'economia e le finanze Luigi Casero.

La seduta comincia alle 14.40.

5-06356 Senaldi e altri: Sulla disciplina relativa al corrispettivo per la trasformazione del diritto di superficie in diritto di proprietà.

Il Viceministro Luigi CASERO risponde all'interrogazione in titolo nei termini riportati in allegato (*vedi allegato*).

Angelo SENALDI (PD), replicando, pur dichiarandosi soddisfatto della risposta del rappresentante del Governo, che chiarisce l'interpretazione dell'articolo 1, comma 392, della legge di stabilità per il 2015, agevolando in tal modo lo sblocco delle procedure per la trasformazione del diritto di superficie in diritto di proprietà, osserva che la minore possibilità di abbattimento del prezzo per tale trasformazione potrebbe limitare il numero di procedure che saranno concluse, con conseguenti minori introiti in favore dei comuni. Conclude evidenziando che un'eventuale riduzione degli introiti derivanti dallo svincolo oneroso delle aree in diritto di superficie comprimerebbe le risorse che i comuni possono utilizzare per la manutenzione del patrimonio immobiliare pubblico e per nuove edificazioni di edilizia popolare e convenzionata.

5-06038 Grillo e altri: Sulle criticità finanziarie del bilancio del comune di Catania.

Il Viceministro Luigi CASERO chiede di rinviare ad altra seduta lo svolgimento dell'interrogazione in oggetto per poter completare i necessari approfondimenti istruttori.

Giulia GRILLO (M5S), prendendo atto di quanto comunicato dal rappresentante del Governo, chiede che lo svolgimento dell'interrogazione a sua prima firma

possa avvenire nel più breve tempo possibile.

Francesco BOCCIA, *presidente*, dichiara concluso lo svolgimento delle interrogazioni all'ordine del giorno.

La seduta termina alle 14.45.

**UFFICIO DI PRESIDENZA INTEGRATO
DAI RAPPRESENTANTI DEI GRUPPI**

L'ufficio di presidenza si è riunito dalle 14.45 alle 14.50.

ALLEGATO

5-06356 Senaldi e altri: sulla disciplina relativa al corrispettivo per la trasformazione del diritto di superficie in diritto di proprietà.**TESTO DELLA RISPOSTA**

Con il documento in esame, gli Onorevoli interroganti chiedono un chiarimento interpretativo in merito alle nuove disposizioni di cui all'articolo 31, commi 45 e seguenti della legge 23 dicembre 1998, n. 448 (legge finanziaria 1999), come modificato dall'articolo 1, comma 392, della legge 27 dicembre 2013, n. 147 (legge di stabilità per il 2014), che consentono ai comuni di cedere in proprietà le aree comprese nei piani di zona approvati a norma della legge 18 aprile 1962, n. 167, ovvero delimitate ai sensi dell'articolo 51 della legge 22 ottobre 1971, n. 865, già concesse in superficie, nonché di eliminare i vincoli di inalienabilità nascenti dalla sottoscrizione delle convenzioni stipulate ai sensi della menzionata legge 22 ottobre 1971, n. 865.

Giova precisare, preliminarmente, che gli Uffici dell'Amministrazione finanziaria non rilevano aspetti di competenza in merito al chiarimento richiesto, trattan-

dosi di procedimenti in materia di edilizia residenziale pubblica, rientranti nella competenza degli Enti Locali ed inerenti aree destinate ad alloggi di proprietà degli stessi, e temuto conto del fatto che i corrispettivi di tali trasferimenti costituiscono entrate proprie dei comuni.

Circa la modalità di calcolo dei corrispettivi per la trasformazione dei diritti di superficie in diritto di proprietà, di cui all'articolo 31, comma 48, della citata legge n. 448 del 1998, il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti rileva l'opportunità di attenersi all'interpretazione fornita dalla Corte dei conti e richiamata dallo stesso onorevole interrogante.

Il Dicastero ritiene, altresì, auspicabile che le maggiori risorse a disposizione degli enti locali derivanti dalla trasformazione del diritto di superficie in diritto di proprietà possano essere destinate, anche in quota parte, ai programmi di edilizia economica e popolare.